



CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 36	SEDUTA DEL 29/05/2018
OGGETTO: INTERVENTI DENOMINATI "QUARTIERI SOCIAL_S.CONCORDIO_S.VITO" E "QUARTIERI SOCIAL_S.VITO" - AFFIDAMENTO ATTUAZIONE ALLA SOCIETA' ERP LUCCA SRL	

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **Maggio** alle ore **20:46** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Battistini, ed assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Graziano Angeli che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO – <i>Sindaco</i>	X		18	GIUNTOLI ENZO	X	
2	BARSANTI FABIO	X		19	GUIDOTTI ROBERTO	X	
3	BATTISTINI FRANCESCO	X		20	LEONE MARIA TERESA	X	
4	BIANUCCI DANIELE	X		21	LUCARINI FRANCESCO	X	
5	BINDOCCI MASSIMILIANO	X		22	MARTINELLI MARCO	X	
6	BONTURI RENATO	X		23	MARTINI CHIARA	X	
7	BORSELLI SERENA	X		24	MASSAGLI JACOPO	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MINNITI GIOVANNI	X	
9	BUONRIPOSI DONATELLA		X	26	NELLI RITA	X	
10	CANTINI CLAUDIO		X	27	OLIVATI GABRIELE	X	
11	CIARDETTI PILADE	X		28	PAGLIARO LUCIO	X	
12	CONSANI CRISTINA	X		29	PETRETTI CRISTINA	X	
13	DI VITO ALESSANDRO		X	30	PIEROTTI FRANCESCA	X	
14	DEL GRECO SILVIA	X		31	SANTINI REMO	X	
15	DINELLI LEONARDO		X	32	TESTAFERRATA SIMONA	X	
16	GIANNINI GIOVANNI	X		33	TORRINI ENRICO	X	
17	GIOVANNELLI ANDREA	X			Totale Presenti	28	

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Giannini Giovanni, Lucarini Francesco, Torrini Enrico.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i consiglieri Dinelli (20.52), Buonriposi (20.54), Di Vito (21.00), Cantini Claudio (21.25), Buchignani (21.33): presenti 33/33.

Sono presenti, altresì, gli Assessori: Lemucchi all'appello, Bove, Del Chiaro, Marchini, Vietina entrati successivamente.

..... omissis il resto



Prima della trattazione del presente atto sono entrati in aula i consiglieri Dinelli (20.52), Buonriposi (20.54), Cantini (21.25), e sono usciti i consiglieri Bindocci (21.30), Pagliaro (22.00), Borselli (22.40), Consani (22.40), Martinelli (22.40), Minniti (22.40), Santini (22.40), Testaferrata (22.40), Torrini (22.40): presenti 22, assenti 11.

Il Consiglio Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: *“INTERVENTI DENOMINATI “QUARTIERI SOCIAL_S.CONCORDIO_S.VITO” E “QUARTIERI SOCIAL_S.VITO” - AFFIDAMENTO ATTUAZIONE ALLA SOCIETA' ERP LUCCA SRL”* presentata dal Settore 08 Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio, U.O. 8.2 Sportello Unico Edilizia Privata, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

premessi che

l'articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, per la cui realizzazione è stato tra l'altro costituito il “Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie”;

il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto 25 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 dell'1 giugno 2016, al fine della predisposizione del suddetto “Programma straordinario di intervento” ha approvato un bando per la presentazione, da parte di tali Enti, di progetti da inserire nel Programma Straordinario;

con comunicazioni di Giunta Comunale n. 43 del 7 marzo 2016 e n. 134 del 13 luglio 2016, l'Amministrazione comunale, ritenendo meritevoli le finalità del Programma straordinario e di grande valenza per il territorio la realizzazione di interventi che si prefiggessero tali obiettivi, ha stabilito di presentare, a valere sul suddetto bando, un progetto, denominato *“Quartieri Social_San Concordio e San Vito”*, che si propone di contribuire alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale dei quartieri di San Concordio e San Vito, tramite interventi coordinati di natura urbanistica-edilizia e di rivitalizzazione economica sociale e culturale del contesto urbano;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 209 del 29 agosto 2016 è stato approvato tale progetto, al fine di sottoporre la candidatura al suddetto bando;

a norma dell'articolo 3 del suddetto DPCM 25 maggio 2016, è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2016, con il quale sono stati inseriti nel Programma Straordinario, con ordine di punteggio decrescente, i progetti candidati al citato bando, tra i quali il progetto presentato dal Comune di Lucca, denominato *“Quartieri Social _ San Concordio e San Vito”* inserito al numero 51 con una richiesta di finanziamento pari ad €uro 16.383.081,00;

con lo stesso decreto, è stato previsto che i progetti inseriti dal n° 1 al n° 24 dell'elenco approvato fossero finanziati con il fondo di cui al comma 978 dell'articolo 1 della citata legge 208/2015, mentre gli ulteriori progetti sarebbero stati finanziati con le eventuali risorse rese successivamente disponibili;

l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, tra cui gli investimenti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 è stata effettuata una prima ripartizione di tale fondo a favore dei progetti inseriti nel programma straordinario e non finanziati con il DPCM 6 dicembre 2016;



l'articolo 1, comma 141, della suddetta legge 232/2016, per garantire il completo finanziamento dei progetti inseriti nel citato Programma Straordinario, ha stabilito che il CIPE, a integrazione delle risorse del fondo istituito dall'articolo 1 comma 978 della legge 208/2015 e di quelle di cui all'articolo 1 comma 140 della legge 232/2016, con propria delibera, destinasse ulteriori risorse a valere su quelle disponibili del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020;

il CIPE, con delibera n.2 del 3 marzo 2017, così come modificata con Delibera n.72 del 7 agosto 2017, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.276 del 25 novembre 2017, ha integrato le risorse di cui all'articolo 1 comma 140 della citata legge 232/2016, assicurando il finanziamento completo di tutti i progetti inseriti nel Programma Straordinario;

il Progetto presentato dal Comune di Lucca è stato positivamente valutato e per la realizzazione dello stesso è stato assegnato un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) pari ad € 16.383.081;

il Progetto presentato, nel suo complesso, oltre al finanziamento della Presidenza del Consiglio, prevede anche una compartecipazione del Comune di Lucca per 4.907.069,00 € e dei privati per 2.114.252,00 €, per un totale di € 23.404.402;

l'articolo 3 comma 2 e seguenti del citato Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, prevede la stipula di un'apposita Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i soggetti proponenti dei progetti finanziati al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione dei progetti, la rendicontazione e il monitoraggio degli stessi;

la Giunta municipale, con delibera n.333 del 1 dicembre 2017, ha approvato lo schema di tale convenzione, che in data 18 dicembre 2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresentata dal Segretario Generale, Cons. Paolo Aquilanti, e in data 21 dicembre 2017 il Comune di Lucca, rappresentato dal Sindaco prof. Alessandro Tambellini, hanno sottoscritto mediante firma digitale, ai sensi dell'articolo 15 comma 2-bis della legge 241/90;

premesse, inoltre, che

l'articolo 1, commi 431, 432, 433 e 434 della Legge 23 dicembre 2014, n.190, ha istituito il "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", per la cui realizzazione è stato tra l'altro costituito un apposito Fondo;

il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto 15 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 249 del 26 ottobre 2015, al fine della predisposizione del suddetto "Piano nazionale", ha approvato un bando per la presentazione, da parte dei comuni, di progetti di riqualificazione di tali aree;

a norma dell'articolo 3 del suddetto DPCM 15 ottobre 2015, è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2017, con il quale sono stati inseriti nel Piano Nazionale, con ordine di punteggio decrescente, i progetti candidati al citato bando, tra i quali il progetto presentato dal Comune di Lucca, denominato "Quartieri Social_San Vito" inserito al numero 74 con una richiesta di finanziamento pari ad € 1.999.516,83;

con lo stesso decreto, è stato previsto che i progetti inseriti dal n° 1 al n° 46 dell'elenco approvato fossero finanziati con il fondo di cui al comma 434 dell'articolo 1 della citata legge 190/2014, mentre gli ulteriori progetti sarebbero stati finanziati con le eventuali risorse rese successivamente disponibili;

con successivi provvedimenti sono state integrate le risorse di cui all'articolo 1 comma 434 della citata legge 190/2014, assicurando il finanziamento di ulteriori 176 progetti inseriti nel Piano Nazionale;

il Progetto presentato dal Comune di Lucca, classificatosi al n. 74, risulta, pertanto, assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) pari ad € 1.999.516,83;

l'articolo 3, comma 2 e seguenti, del citato bando approvato con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015, prevede la stipula di un'apposita Convenzione tra la Presidenza del



Consiglio dei Ministri e i soggetti proponenti dei progetti selezionati, al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione dei progetti, la rendicontazione e il monitoraggio dei progetti finanziati;

in data 26.2.2018, nelle more della sottoscrizione mediante firma digitale ai sensi dell'articolo 15 comma 2-bis della legge 241/90, è stata sottoscritta la convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, e il Comune di Lucca;

considerato che

L'Ufficio Tecnico comunale è ad oggi impegnato, oltreché nei normali lavori d'ufficio, anche nella realizzazione di due interventi straordinari – Programma PIU (Progetti Innovazione Urbana) per il quartiere di S. Anna e gli interventi previsti nell'Accordo di programma sottoscritto con regione Toscana (ex Progetti PIUSS Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile) – e ha manifestato, visti i gravosi carichi di lavoro, la difficoltà a seguire, nella sua globalità, il programma in questione;

la Regione Toscana con Legge n. 77 del 1998 all'art. 3 ha attribuito il passaggio in proprietà degli immobili destinati ad Edilizia Residenziale Pubblica ai Comuni e ancora, all'art. 5 ha sancito che le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP già in proprietà dei comuni e di quello ulteriore a loro attribuito ai sensi dell'art. 3, comma 1, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, sono esercitate dai Comuni stessi in forma associata nei livelli ottimali di esercizio, coincidenti con il territorio provinciale;

nel territorio della provincia di Lucca il 4 luglio 2003 tutti i comuni hanno firmato la convenzione per la costituzione della LODE Lucchese, così come previsto dall'art. 6 della L. R. T. 77/1998, per la gestione di tutto il patrimonio immobiliare di edilizia residenziale che faceva capo ai comuni della provincia di Lucca; in attuazione alle delibere 3 e 4 del 25/03/2004 il LODE di Lucca ha stabilito che i comuni della provincia si associassero nella società ERP Lucca srl, ognuno con la sua quota di partecipazione a cui affidare, attraverso un apposito convenzionamento, la gestione di tutto il patrimonio di edilizia residenziale della provincia;

il soggetto gestore dell'Edilizia Residenziale Pubblica, ERP Lucca Srl, in attuazione della Legge 77 del 1998 è il solo legittimato ad intervenire sugli alloggi di proprietà dei singoli comuni e il comune di Lucca, in virtù delle premesse sopra riportate, in sede di partecipazione al Bando dei contratti Social ha selezionato l'intervento proposto dall'ente gestore ERP Lucca srl per la riqualificazione di un complesso immobiliare di edilizia sovvenzionata posto nel quartiere di San Vito;

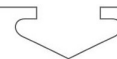
il capitale sociale di ERP Lucca S.r.l. è ripartito tra tutti i Comuni della Provincia di Lucca ed il Comune capoluogo è il socio di maggioranza relativa con il 23,43% delle quote;

lo Statuto di Erp Lucca Srl prevede all'art. 4 lettera d) che la società possa svolgere le attività relative ad *“interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica (omissis) per l'attuazione di piani di recupero e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dei Comuni associati”*;

Erp Lucca Srl, società in house soggetta al controllo analogo congiunto dei Comuni soci, si è dimostrata disponibile a gestire non solo l'intervento relativo alla ristrutturazione degli alloggi destinata ad Edilizia Economica Popolare, ma entrambi i Progetti per conto del comune di Lucca, in quanto dotata di adeguata professionalità, capacità organizzativa, tecnico-realizzativa e finanziaria tenendo conto, inoltre, che gli interventi che riguardano il quartiere di S.Vito sono i medesimi in tutti e due i suddetti Progetti;

ritenuto che

L'A.C., anche alla luce delle eventuali difficoltà che potrebbero derivare dalla gestione interna dell'intero progetto a cui si è accennato in precedenza, ha valutato positivamente la disponibilità



dimostrata da ERP Lucca Srl circa la gestione delle opere pubbliche contenute sia nel “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” denominato *Quartieri Social_S.Concordio_S.Vito* sia nel “Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” denominato *“Quartieri Social _ San Vito”*;

l'A.C. ritiene possibile, ricorrendo, come sotto riportato, i presupposti di cui all'art.192 del Codice dei contratti, affidare ad ERP Lucca Srl, che opererà in nome proprio e per conto del Comune di Lucca, sia la realizzazione delle sole opere pubbliche costituenti il progetto “**Programma** straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” denominato *Quartieri Social_S.Concordio_S.Vito* come meglio dettagliato nella seguente tabella:

1	Lavori di ristrutturazione del fabbricato ex Distretto Socio-sanitario di Via Giorgini, per la realizzazione di un centro civico di quartiere	735.000
2	Riqualificazione percorsi ciclopedonali nel quartiere di San Vito	711.300
3	Progetto di recupero funzionale dei locali di proprietà della Parrocchia di San Vito, da utilizzare a carattere sociale	238.700*
4	Messa a Sistema delle aree a verde del quartiere di San Concordio	4.000.000
5	Inserimento di una pista ciclabile lungo Via della Formica e Via Nottolini e riqualificazione di Via V. Civitali	718.270
6	Realizzazione area sportiva scuola secondaria D.Chelini	170.000
7	Modifiche e completamento dei lavori di riqualificazione di porzione dell'area Gesam - secondo lotto	6.025.800
8	Riqualificazione di Piazza Ludovico Ariosto	7.500.000
TOTALE		19.949.070

** da computare per un importo pari ad € 88.700 essendo, per la restante parte, cofinanziato con risorse private*

sia la realizzazione delle sole opere pubbliche costituenti il progetto “**Piano** nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” denominato *“Quartieri Social_San Vito”* come saranno meglio specificato nella convenzione da sottoscrivere, dando atto che alcuni interventi



sono ricompresi in entrambi i progetti e saranno realizzati o nell'ambito del **Programma** o del **Piano** come sopra individuati;

in particolare ad ERP si ritiene di affidare:

- la predisposizione dei progetti definitivi ed esecutivi e le attività tecnico amministrative per consentire all'A.C. di procedere all'approvazione dello stesso;
- la direzione e l'esecuzione dei lavori e le attività tecnico-amministrative per l'affidamento degli stessi;
- la rendicontazione di risultato e la rendicontazione delle spese che sarà effettuata sulla base di un modello di rendicontazione predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri che costituirà la relazione tecnica di monitoraggio;

il rapporto tra l'A.C. ed ERP srl sarà regolato da apposita convenzione negoziata tra le parti ed il cui schema è allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (**allegato n. 1**);

ERP, inoltre, è società già titolare di funzioni inerenti uno dei progetti di maggior rilievo tra quelli ammessi a finanziamento, relativo alla riqualificazione di Piazzale Ariosto e selezionato conseguentemente alla emanazione, da parte dell'A.C. di apposita manifestazione di interesse;

l'intervento proposto da ERP è stato considerato funzionale al progetto complessivo e oggetto di specifico protocollo di intesa approvato con delibera di G.M. n.200 del 26.8.2016 per cui ERP appare il soggetto più idoneo a portare a compimento l'intero progetto;

ai fini dell'art. 192 comma 2 D.Lgs n. 50/2016 l'affidamento ad ERP Srl si può ritenere, da un punto di vista economico, congruo se riferito alla globalità del servizio offerto, dato che i costi indicati dalla società al RUP per i servizi che la società dovrà rendere sono in linea con i costi di mercato, nonché conformi alla disciplina regionale in tema di remunerazione dei servizi prestati in sede di progettazione e realizzazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica;

l'affidamento in questione risulta tuttavia difficilmente comparabile con servizi analoghi offerti in regime di concorrenza, in considerazione del fatto che l'attività correlata alle attività di stazione appaltante nella realizzazione delle opere pubbliche è difficilmente rinvenibile sul mercato, tanto che figure come quella del General Contractor, disciplinate dall'art. 194 DLgs 50/2016, sono ammesse nei soli casi in cui l'investimento sia di importo superiore a 100 milioni di Euro;

d'altro canto, *ad abundantiam*, in relazione ad interventi pubblici complessi che coinvolgono più enti o amministrazioni interessate il Codice dei contratti (D.lgs n. 50/2016 smi) all'art. 193 disciplina altro istituto giuridico (società pubblica di progetto) che ammette espressamente la costituzione di società di scopo “ *a cui sono attribuite le competenze necessarie alla realizzazione dell'opera e delle opere strumentali o connesse, nonché alla espropriazione delle aree interessate, e all'utilizzazione delle stesse e delle altre fonti di autofinanziamento indotte dall'infrastruttura*”;

tale istituto, pur avendo presupposti e caratteristiche regolatorie specifiche, è ricompreso nella Parte IV del Codice dei contratti, al Titolo II, rubricato “*in house*”;

in virtù del sopravvenuto e pacifico indirizzo del Consiglio di Stato che qualifica oramai l'affidamento diretto *in house* come istituto ordinario e non più eccezionale di affidamento di appalti e concessioni, è possibile effettuare l'applicazione analogica/estensiva dell'art. 193, stante l'*eadem ratio* delle due fattispecie in trattazione (cfr. C.d.S., Sez. III, sentenza n. 4902/2017);

pertanto, concludendo sul punto, pare possibile affermare che se la normativa prevede espressamente la liceità della costituzione di società di progetto per attuare interventi pubblici complessi, allo stesso modo è lecito (e, plausibilmente, meno oneroso) affidarne l'attuazione a società *in house* già esistente ed, abilitata allo scopo, sia per espressa previsione legale e statutaria, sia per pregresse esperienze in materia;



peraltro anche l'art. 16 del D.Lgs n. 175/2016 (Testo unico società a partecipazione pubblica) dedicato alle società *in house*, al comma 7 secondo periodo, fa esplicitamente salva la disciplina degli artt. 5 e 192 del Codice dei contratti;

l'art.5 del D.Lgs 50/2016 stabilisce le condizioni che devono sussistere per la qualificazione di una società come *in house* quali:

- a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
- c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*

nel caso di specie ERP Srl soddisfa tutti i requisiti sopra richiamati dato che essa è partecipata dai comuni della Provincia di Lucca, svolge le sue funzioni esclusivamente nei confronti degli enti locali soci ed è sottoposta al controllo analogo esercitato congiuntamente dai Comuni soci. In proposito si segnala che la convenzione allegata, al fine di garantire la massima capacità di controllo dell'ente nei confronti del soggetto realizzatore degli interventi, prevede l'istituzione di uno specifico organismo per l'esercizio del controllo analogo circa le attività svolte da ERP Srl per l'esecuzione degli interventi in oggetto, la cui nomina sarà riservata alla Giunta del Comune di Lucca;

L'affidamento delle funzioni sopra descritte ad una società *in house* garantisce inoltre un presidio analogo a quello garantito dagli uffici nelle funzioni affidate e, nel caso di specie, si ritiene dunque che anche alcuni maggiori costi che potranno sostenersi rispetto alla gestione diretta degli interventi, conseguenti all'utilizzo di una struttura appositamente dedicata, in ogni caso limitati ed imputabili al quadro economico dell'intervento, siano ampiamente giustificati dalla funzionalità garantita da un soggetto qualificato dotato di autonomia, in un contesto in cui l'ente, a causa delle altre opere in corso di realizzazione, non potrebbe non incorrere in difficoltà economico-organizzative come sopra sinteticamente descritte. Si rileva in proposito che se l'ente intendesse svolgere direttamente tali funzioni, sarebbe comunque chiamato a sostenere significativi costi in termini di utilizzo del personale addetto, a discapito delle gravose attività ordinarie e straordinarie attualmente in essere, con la conseguente necessità di ricorrere in ogni caso a personale esterno;

tutto quanto sopra riportato in fatto e diritto,

visti:

gli artt. 5, 192 e 193 del D.Lgs 18.4.2016 n. 50;

il D.Lgs. n. 267/2000, art. 42, co. 2, che prevede la competenza del C.C. per i seguenti atti:

- "e) (...) *concessione dei pubblici servizi, (...) affidamento di attività o servizi mediante convenzione;*";
- "l) (...) *appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;*"

lo Statuto comunale;

i pareri favorevoli allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario (**allegati nn. 2 e 3**);

il parere favorevole del Collegio dei revisori ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), punto 3, T.U.E.L (**allegato n. 4**)



il parere favorevole della Commissione consiliare Lavori Pubblici in seduta congiunta con la Commissione consiliare di Indirizzo e Controllo su Enti, Aziende e Istituzioni Partecipate, espresso in data 24.05.2018 e depositato in atti;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'assessore Lemucchi e dato atto dei successivi interventi dei consiglieri e del Sindaco, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

dato atto che il consigliere Massagli ha presentato n.3 emendamenti alla proposta di deliberazione n. 60/2018, come riportato nel testo allegato alla presente (**allegato n. 5**);

sottoposti dal Presidente in votazione mediante procedimento elettronico i seguenti atti:

l'emendamento Massagli n.1, con il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 6**):

presenti e prenotati	n. 22
votanti	n. 22
favorevoli	n. 21
astenuti	n. 01

l'emendamento Massagli n.2, con il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 7**):

presenti e prenotati	n. 22
votanti	n. 22
favorevoli	n. 21
astenuti	n. 01

l'emendamento Massagli n.3, con il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 8**):

presenti e prenotati	n. 22
votanti	n. 22
favorevoli	n. 21
astenuti	n. 01

la proposta di deliberazione nel suo complesso come sopra emendata, con il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 9**):

presenti e prenotati	n. 22
votanti	n. 22
favorevoli	n. 21
astenuti	n. 01

d e l i b e r a

1. di individuare ERP Srl quale soggetto attuatore del "**Programma** straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" denominato *Quartieri_Social S.Concordio_S.Vito*, relativamente alle opere di cui alla tabella in premessa, finanziato per € 16.383.081 da decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016 e per € 3.565.989 dal Comune di Lucca per un totale di € 19.949.070 e del "**Piano** nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" denominato *Quartieri_Social_San_Vito* finanziato per € 1.999.516,83 a valere sulle risorse per lo sviluppo e la coesione (FSC) dando atto che alcuni interventi sono ricompresi in entrambi i progetti e saranno realizzati o nell'ambito del **Programma** o del **Piano** come sopra individuati;



2. di dare atto che il rapporto tra l'A.C. ed ERP srl sarà regolato da apposita convenzione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**allegato n. 1**);
3. di dare atto che il costo del corrispettivo da riconoscere ad ERP srl troverà apposita copertura nei quadri tecnici economici dei progetti degli interventi da realizzare, oltre gli eventuali oneri finanziari che dovessero derivare dal ricorso al credito bancario da parte di ERP e che dovranno trovare copertura nelle risorse proprie dell'Ente;
4. di stabilire che la convenzione di cui sopra sarà stipulata sotto forma di scrittura privata;
5. di autorizzare il Dirigente del Settore Dipartimentale 8 a sottoscrivere la convenzione di cui al punto 2, con la facoltà di apportare modifiche non sostanziali;
6. di impegnare il Sindaco o suo delegato a relazionare al C.C., almeno una volta all'anno, sul grado di attuazione del Progetto e del rapporto con ERP Lucca S.r.l.;
7. di dare mandato al Settore Dipartimentale 8 – Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio, di predisporre gli atti successivi e consequenziali necessari per dare attuazione a quanto sopra;
8. di prendere atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dipartimentale 8 – Arch. Maurizio Tani;
9. di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della Regione Toscana o, per via straordinaria, al Capo dello Stato entro 120 gg.

con successiva e separata votazione, effettuata con procedimento elettronico, che ha dato il seguente esito dettagliato nella scheda votazioni allegata (**allegato n. 10**):

presenti e prenotati	n. 22
votanti	n. 22
favorevoli	n. 21
astenuti	n. 01

d e l i b e r a

10. altresì, attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

La seduta termina alle ore 22.50 del 29.05.2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale
Francesco Battistini

il Vice Segretario Generale
Dott. Graziano Angeli

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

08 - Settore Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio - Dirigente



Lista allegati alla Delibera:

Nome file	Impronta SHA-256
allegato n. 8.pdf.p7m	64ccb6a167f75ec23593e42acede6df1286ead23d82a7b88fbc71de8187921d
CC02 - Parere tecnico.pdf.p7m	
allegato n. 9.pdf.p7m	d5fee106bcdaf37e2c3ab4a0869878fc10a1f7df839af4b0c60367f134a43b93
allegato n. 6.pdf.p7m	52598ca115232eafe2bc6c3dbbb239729df98c8c44b153d7e140605f8bdb9e66
Convenzione ERP def (24-04-2018).pdf.p7m	7e272e1e7bdf742051c246d9547d734834bfff51844aea4d7cd1bacc913699ca5
allegato n. 5.pdf.p7m	4f574064bf247cc65802df83f050a47437f6d323fc90b68ddf870a32c292926e
CC03 - Parere contabile.pdf.p7m	
allegato n. 7.pdf.p7m	ced5fa475a621b6c4c67a1c3d67989996632c84a8e957e879ad5b354f8d0dfde
Parere Collegio dei Revisori.pdf.p7m	2a5583291e36ed3d5903b8d022a9eb8a11bb741ac6c1103a711e9b91175c9b51
allegato n. 10.pdf.p7m	dacb9fcb0f5e2cfaf87fc43230f292bbca55007d8b5737ffd17dfb9696b0be79